

quattro, con la metà delle fave, s'intendono, aver acquistato il beneficio; ma è questa differenza fra questi e quelli che l'ottengono nel primo modo, che questi non acquistano altro beneficio se non di poter venire in consiglio e dare il loro voto. Il terzo modo d'acquistare lo stato non è ordinario; ma talora nei bisogni della città si è usato creare magistrati che abbiano autorità secondo la qualità degli uomini. Altri infine s'ammettono nel consiglio per qualche somma di denaro, ma questi pure sono assai pochi.

In questo consiglio grande intervengono, come altrove abbiamo detto, tutti li consoli delle arti, durante il loro ufficio, ancorchè ordinariamente non siano del consiglio.

Circa all'altro capo della creazione delle leggi, dico alle vostre signorie eccellentissime che, sempre che sia giudicato espediente di creare nuove leggi, se ne fa deliberazione per gli eccelsi signori, ed il segretario a ciò deputato, avuta tale deliberazione, fa congregare otto auditori, i quali si creano di due magistrati, cioè quattro del numero dei conservatori di legge, e quattro del numero dei collegi per partito, e si eleggono sempre li più intelligenti; i quali auditori esaminano la legge deliberata e dichiaranla nel modo che giudicano essere il beneficio pubblico; così agitata tra loro, ritorna al partito degli eccelsi signori e collegi: di poi si mette nel consiglio minore degli ottanta, e vinta nel detto consiglio si ritorna al consiglio grande, dove vincendosi ha la sua integra validità e perfezione. E dove tutti gli altri partiti si vincono per la metà, le approvazioni delle leggi, in tutti li luoghi dove hanno da passare, si vincono per li due terzi, eccetto che le provvisioni di far denari, le